

L'ACCORDO E' FATTO. E' UNA TRUFFA E UNA BEFFA !!!

E' finalmente finita la commedia: Governo, Sindacati, Confindustria hanno reso pubblico il testo dell'accordo. C

A dimostrare che di commedia si trattava, che tutte le storie di "trattativa ad oltranza", "scontento nella Confindustria", "scontri nei sindacati" erano uno squallido gioco delle parti, che i giochi erano giuocati da tempo lo sapevano in tanti. DEMOCRAZIA PROLETARIA HA DIFFUSO UNA SETTIMANA FA UN VOLANTINO IN CUI ERA RIPORTATA L'IPOTESI DI ACCORDO CHE E' PRATICAMENTE UGUALE A QUELLO CHE E' USCITO.

QUESTO ACCORDO NON SOLO E' PESANTISSIMO SUL PIANO ECONOMICO (per i lavoratori) E RAPPRESENTA UN INCREDIBILE PASSO INDIETRO DEL MOVIMENTO OPERAIO, MA MODIFICA ANCHE, RADICALMENTE IL TIPO DI RELAZIONI INDUSTRIALI E DI SINDACATO CHE ABBIAMO AVUTO FINO A OGGI: NATURALMENTE IN PEGGIO !!!

Vediamolo in dettaglio

LA SCALA MOBILE

Il punto di contingenza sarà raffreddato del 15%

Ma non basta: dal paniere verranno tolti gli effetti sui prezzi degli eventuali aumenti delle imposte indirette e degli aumenti dovuti alle rivalutazioni del dollaro rispetto alla lira.

QUESTO DOVREBBE PORTARE AD UN ALTRO 3% DI DESENSIBILIZZAZIONE DEL PUNTO.

Ma non basta ancora: oggi, quando nel calcolo trimestrale del numero di punti di contingenza c'è un resto, esso viene aggregato ai punti del trimestre successivo. OGGI I RESTI VENGONO ANNULLATI. Si possono perdere così fino a quasi 4 punti ogni anno. E' un altro possibile 5/6% in meno.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

1) Togliere dal "paniere" gli aumenti dovuti alle imposte indirette significa eliminare l'unico deterrente per il governo ad aumentare ancora di più le tariffe e la tassazione.

Quantitativamente, inoltre, le imposte indirette (IVA, tasse sui trasporti, sulla benzina, etc) sono state negli ultimi tempi una delle cause principali degli aumenti e dell'inflazione.

2) Togliere dal paniere gli effetti delle rivalutazioni del dollaro è grave ed arbitrario: chi è in grado di stabilire, con qualche certezza, quanto incide l'aumento del dollaro sugli aumenti dei prezzi ???
Non a caso si dovrà "contrattare" di volta in volta.

LA SCALA MOBILE DIVENTA QUINDI DA STRUMENTO "CERTO" ED AUTOMATICO CHE ERA UNO STRUMENTO SOTTOPOSTO A CONTRATTAZIONE CONTINUA.

Con queste modifiche del "paniere" il grado di copertura della scala mobile può scendere di molto al di sotto del 20%.

B) TARIFFE

L'accordo parla di aumenti "medi" delle tariffe non superiori al "tetto programmato di inflazione" (cioè per l'83 al 13%, per l'84 al 10%).

L'ACCORDO, PERO', ESCLUDE LE TARIFFE ELETTRICHE (già aumentate del 24%) E LE TARIFFE DEI TRASPORTI URBANI (già aumentate del 30% e oltre) E NON.

(per queste si introducono solo alcune riduzioni per i consumi più bassi)

L'accordo non vale nemmeno per acqua e gas che non sono di competenza statale

C) FISCO E ASSEGNI FAMILIARI

Valgono le proposte fatte precedentemente dal governo.

Si tratta, al di là degli strombazzi, di cifre misere, che toccano pochissimo il grosso dei lavoratori.

Per avere un assegno familiare integrativo di L.21.000 con un figlio (con 2 figli L.58.000) occorre avere un reddito familiare (comprensivo del reddito di entrambi i coniugi) tra i 12 e i 13 milioni annui lordi:

NON PIU' DI 700.000 AL MESE. PER CHI PRENDE DI PIU' SI TRATTA DI SPICCIOLI.

PER IL FISCO IL RAGIONAMENTO È ANALOGO dietro le dichiarazioni gli spende
La fascia di reddito in cui è compresa la quasi totalità dei lavoratori
(quella tra gli 11 e i 13 milioni annui lordi) risparmierà, tra revisione
delle aliquote e detrazioni, tra le 15.000 e le 20.000 lire al mese se non
coniugato e tra le 25.000 e le 30.000 se ha coniuge e due figli a carico.

D) CONTRATTI

Si stabilisce che la cifra massima ottenibile con i contratti (compresi quelli aziendali) è di L.100.000 mensili, scaglionate in L.25.000 per l'83, L.35.000 per l'84, L.40.000 per l'85. Non è previsto alcun recupero per l'82. Inoltre è previsto il blocco della contrattazione aziendale per 20 mesi.

Alcune considerazioni.

- 1) Le 100.000 lire in 4 anni sono l'aumento massimo possibile, non ciò che verrà sicuramente concesso. Devono essere le singole categorie in vertenza ad andarle a conquistare con la contrattazione. Gli aumenti potranno quindi essere anche molto inferiore a questo "tetto".
- 2) Le 100.000 sono l'aumento medio. Vanno poi riparametrate. Le categorie inferiori avranno aumenti molto più bassi, quindi.
- 3) Si uccide la contrattazione articolata. E' bloccata per 20 mesi. Si prevede inoltre (e senza limiti di tempo, cioè per sempre) che essa "non potrà avere per oggetto materia già definite in altri livelli di contrattazione". Non si potranno fare contratti aziendali sul salario, né sull'orario, né sulla normativa. Oltre che sulle macchine del caffè si potrà quindi trattare al massimo sul premio di produzione aziendale. QUESTO COMPATIBILMENTE CON LA PRODUTTIVITA' E NON PRIMA DI 2 ANNI.
- 4) I contratti si allungano: "non potranno essere inferiori a 3 anni e 6 mesi."

E) FONDO DI SOLIDARIETA'

Si introduce "finalmente" il famoso "fondo di solidarietà" voluto da CARNITI, già respinto 4/5 volte dai lavoratori.

Ogni lavoratore verserà (obbligatoriamente), tutti i mesi, lo 0,50 dell'intero salario (per i salari dell'industria 4000/5000 lire mensili)
Non una parola, ovviamente, sulla gestione di tale fondo.

F) ORARIO DI LAVORO

Si prevede una riduzione di 40 ore annue, divise in 20 ore entro il II semestre dell'84 e 20 ore entro il I semestre dell'85. Nell'85, (se non verranno erogate come ferie) lavoreremo 51 minuti alla settimana in meno di oggi.
NON TUTTI. Questa riduzione d'orario assorbirà tutte le riduzioni dovute ad accordi aziendali già esistenti. AD ES. CHI HA LA MEZZ'ORA DI MENSA PAGATA, (quasi tutti i metalmeccanici) GUADAGNERA' SOLO 21 MINUTI ALLA SETTIMANA.

Altre infamie sono contenute nella parte collocamento e Cassa Integrazione; ci torneremo sopra nei prossimi giorni; qui non c'è spazio.

- +++ QUESTO ACCORDO COSTITUISCE UN PESANTE ARRETRAMENTO PER LA CLASSE OPERAIA L'INSIEME DELLA DIREZIONE SINDACALE NE PORTA LA RESPONSABILITA', TUTTI HANNO FIRMATO. RAPPRESENTA UN RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO, CHE NE ESCE CON I SUOI PROVVEDIMENTI IMMUTATI.
- +++ LA DIREZIONE SINDACALE, DOPO AVERLE CONTRASTATE IN OGNI MODO, SVENDE COSI' LE LOTTE DI QUESTE SETTIMANE E RIVELA (come D.P. aveva sempre detto) CHE LA CONSULTAZIONE ERA UNA TRUFFA E LE DICHIARAZIONI DI LAMA MENZOGNE ("non scenderemo mai sotto al 10%") Noi lo avevamo detto: dare un dito ai padroni...
- +++ SU QUESTO ACCORDO, QUASI CERTAMENTE, NON CI SARA' NESSUNA CONSULTAZIONE.
- +++ L'ACCORDO E' UN PATTO SOCIALE, PER GLI ARGOMENTI E LA DURATA. I PADRONI OTTENGONO FINALMENTE LA CENTRALIZZAZIONE DI TUTTI I CONTRATTI, IL SINDACATO SI TRASFORMA IN SENSO AMERICANO: DIVENTA UNA ISTITUZIONE, ESCE DALLE FABBRICHE, DISTRUGGE ASSEMBLEE E CONSIGLI DI FABBRICA.
- +++ OCCORRE RESPINGERE QUESTO ACCORDO, ORGANIZZARE LA MASSIMA INDISCIPLINA !!!

MARTEDI 25 ORE 21
SALA CENERINI - VIA PIETRALATA 58
ASSEMBLEA OPERAIA - PER DISCUTERE,
PER ORGANIZZARE IL RIFIUTO DELL'ACCORDO

DEMOCRAZIA PROLETARIA
FEDERAZIONE DI BOLOGNA
VIA S. CARLO 42 - TEL. 266888